



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: VERNICE DI RITOCOCCO

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Lacca

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Prefa Aluminiumprodukte GmbH

Werkstraße 1

3182 Markt/Lilienfeld

Austria

T: +43 2762 502 0

Email: office.at@prefa.com

Informazioni fornite da:

Esterno:

Matthias Thöne

E-mail: mthoene@mipa.de

1.4 Numero telefonico di emergenza:

+43 2762 502 0

Disponibile negli orari di ufficio:

Lunedì - giovedì: 07:00 - 12:00, 13:00 - 17:00 h

Venerdì: 07:00 - 13:00 h

Comporre il numero di emergenza nazionale!

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

Ulteriori dati: La formulazione delle categorie di pericolo si trova nella sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile

Pittogrammi di pericolo non applicabile

Avvertenza non applicabile

Indicazioni di pericolo non applicabile

Ulteriori dati:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Nessun dato disponibile.

vPvB: Nessun dato disponibile.

(continua a pagina 2)



Denominazione commerciale: VERNICE DI RITOCOCCO

(Segue da pagina 1)

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina $\geq 0,1\%$ (p/p).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

[% (w/w)]

CAS: 112-34-5	2-(2-butossietossi)etanolo	0,1 – < 2,5%
EINECS: 203-961-6	⚠ Eye Irrit. 2, H319	
Numero indice: 603-096-00-8		
Reg.nr.: 01-2119475104-44-XXXX		

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

In caso di malessere o dubbio, consultare un medico.

In caso di stato di incoscienza, utilizzare una posizione laterale stabile e non somministrare per bocca.

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di dolori sottoporre a cure mediche.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In caso di dolori sottoporre a cure mediche.

Ingestione:

Sciacquare la bocca.

Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

A seconda delle condizioni del paziente, i sintomi e le condizioni generali devono essere valutati da un medico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

(continua a pagina 3)



Denominazione commerciale: VERNICE DI RITOCOCCO

(Segue da pagina 2)

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Accesso limitato all'area interessata fino al completamento dei lavori di pulizia.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non inalare vapore/aerosol.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Rispettare le norme di protezione giuridica e di sicurezza.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in luogo asciutto.

Conservare secondo i regolamenti locali/regionali/nazionali/internazionali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Proteggere dal gelo.

Temperatura di conservazione raccomandata: temperatura ambiente

(continua a pagina 4)



Denominazione commerciale: VERNICE DI RITOCOCCO

(Segue da pagina 3)

Classe di stoccaggio: 12

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

CAS: 112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo

VL (Italia)	Valore a breve termine: 101,2 mg/m ³ , 15 ppm Valore a lungo termine: 67,5 mg/m ³ , 10 ppm
IOELV (EU)	Valore a breve termine: 101,2 mg/m ³ , 15 ppm Valore a lungo termine: 67,5 mg/m ³ , 10 ppm

Informazioni sulla regolamentazione

VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008

IOELV (EU): (EU) 2019/1831

DNEL

CAS: 112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo

Orale	Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici	6,25 mg/kg bw/d (utente)
Per inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali	67,5 mg/m ³ (manodopera)
	Esposizione a lungo termine - effetti locali	101,2 mg/m ³ (manodopera)

PNEC

CAS: 112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo

acqua dolce	1,1 mg/l
acqua marina	0,11 mg/l
Rilascio intermittente (acqua dolce)	11 mg/l
sedimento (acqua dolce)	4,4 mg/kg dw
sedimento (acqua di mare)	0,44 mg/kg dw
terreno	0,32 mg/kg dw
orale	56 mg/kg food

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Le misure tecniche e l'uso di metodi di lavoro adeguati sono prioritari rispetto all'uso di dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

(continua a pagina 5)



Denominazione commerciale: VERNICE DI RITOCOCCO

(Segue da pagina 4)

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Scegliere il mezzo di protezione corporea in base alle concentrazioni e alla quantità di Materiale pericoloso e luogo di lavoro. La resistenza chimica dei prodotti della La protezione deve essere chiarita con i fornitori interessati.

Protezione respiratoria

Se sono presenti vapori/aerosol e/o ventilazione inadeguata, è necessario indossare una protezione respiratoria.

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi in caso di manipolazione prolungata o ripetuta.

EN 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali protettivi se c'è il rischio di schizzi.

EN 166

Tuta protettiva: Tuta protettiva

Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico

Liquido

Colore:

In conformità con la denominazione del prodotto

Odore:

Caratteristico

Soglia olfattiva:

Nessuna informazione disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento:

Nessuna informazione disponibile.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

100 °C

Infiammabilità

Non applicabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore

Inferiore:

Nessuna informazione disponibile.

Superiore:

Nessuna informazione disponibile.

Punto di infiammabilità:

Non applicabile.

Temperatura di decomposizione:

Nessuna informazione disponibile.

ph

Non definito.

(continua a pagina 6)



Denominazione commerciale: VERNICE DI RITOCOCCO

(Segue da pagina 5)

Viscosità:

Viscosità cinematica a 20 °C	210 s (DIN 53211/4)
Dinamica:	Nessuna informazione disponibile.
Solubilità	
acqua:	Completamente miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,268 g/cm ³ (DIN EN ISO 2811-1)
Densità di vapore:	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:

Forma: Liquido

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Tenore del solvente:	
Acqua:	46,3 %
VOC (CE)	3,43 %
Contenuto solido:	49,6 %
Cambiamento di stato punto/l'intervallo di rammollimento	
Proprietà ossidanti:	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile

(continua a pagina 7)



Denominazione commerciale: **VERNICE DI RITOCOCCO**

Esplosivi desensibilizzati

non applicabile

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo

Orale LD50 2.410 mg/kg (ratto)

Cutaneo LD50 2.764 mg/kg (Coniglio)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 8)



Denominazione commerciale: **VERNICE DI RITOCOCCO**

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

CAS: 112-34-5 2-(2-butossietossi)etano

EC50 (48 h) (statico) > 100 mg/l (daphnia) (Daphnia magna)

ErC50 (96 h) (statico) > 100 mg/l (alga) (Scenedesmus subspicatus)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Nessun dato disponibile.

vPvB: Nessun dato disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Smaltire i residui di prodotto solo attraverso aziende autorizzate in conformità con le normative locali.

Catalogo europeo dei rifiuti

Nota: Il codice dei rifiuti EAK è relativo alla loro origine. Ciò può portare ad una classificazione diversa.

La decisione è presa dall'ultimo utente.

08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
----------	--

Imballaggi non puliti:

Consigli:

L'imballaggio deve essere smaltito conformemente all'ordinanza sugli imballaggi.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA non applicabile

(continua a pagina 9)



Denominazione commerciale: VERNICE DI RITOCOCCO

(Segue da pagina 8)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA

Classe non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

UN "Model Regulation": non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	2,5 - < 5

(continua a pagina 10)



Denominazione commerciale: VERNICE DI RITOCOCCO

(Segue da pagina 9)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

* **SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

Frasi rilevanti

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Indicazioni sull'addestramento

Prima della manipolazione, dello stoccaggio o dell'uso per la prima volta, i dipendenti devono essere informati sulle proprietà della sostanza e sulle misure adottate per garantire la sicurezza e la protezione dell'ambiente.

Scheda rilasciata da:

UmEnA GmbH

<http://umena.at>

Email: office@umena.at

Data della versione precedente: 27.06.2023

Numero di versione della versione precedente: 1.1

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

* **Dati modificati rispetto alla versione precedente**